

Allegato 2

Misure di accompagnamento per la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4, cpv. 1 dell'Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) vieta in generale l'assegnazione di lavori pericolosi ai giovani. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'art. 4, cpv. 1 OLL 5, è ammesso l'impiego di giovani di età superiore ai 15 anni in conformità al loro stato di formazione per i lavori pericolosi definiti nell'art. 7, cpv 3 dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Giardiniera/Giardiniere CFP e nell'allegato 1 della direttiva CFSL 6508, purché l'azienda rispetti le misure di accompagnamento seguenti.

Deroghe al divieto di lavori pericolosi	
3a	Lavori che superano obiettivamente le capacità fisiche dei giovani. Sono inclusi la movimentazione manuale di pesi e posizioni o movimenti del corpo sfavorevoli: 1) la movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso; 2) i movimenti ripetitivi sotto sforzo; 3) i lavori di lunga durata o ripetitivi in posizione piegata, inclinata o ruotata; 4) i lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti all'altezza della spalla od oltre; 5) i lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati.
4 4c 4d 4e 4f 4i	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute: ▪ lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L_{EX} di 85 dB (A); ▪ lavori che implicano una forte esposizione a urti o vibrazioni importanti (vibrazioni mano-braccio e corpo intero), tra cui i lavori con strumenti vibranti o a percussione (EN ISO 5349 -1:2000) o guida di veicoli fuoristrada (EN ISO 2631-1:1997); ▪ lavori con pericolo di elettrizzazione, ad esempio su installazioni a forte corrente sotto tensione; ▪ lavori che espongono a un'umidità eccessiva; ▪ lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: <ol style="list-style-type: none"> 2. raggi ultravioletti a onde lunghe (essiccazione e indurimento UV, saldatura ad arco, esposizione solare); 3. raggi infrarossi.
5 5a 5c	Lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che comportano un notevole pericolo d'incendio o di esplosione; ▪ lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che nell'aria creano una miscela infiammabile.

6 6a	<p>Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori con agenti chimici pericolosi per la salute contrassegnati con una delle seguenti frasi R¹, risp. frasi H²: pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39/H370); può provocare sensibilizzazione per inalazione (R42/H334); può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43/H317); può provocare il cancro (R40/H351 e R45/H350); può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46/H340); pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48/H372 e H373); può ridurre la fertilità (R60/H360F); può danneggiare i nascituri (R61/H360D).
7b	<p>Lavori con microrganismi dei seguenti gruppi ai sensi dell'OPLM³ (virus, batteri, parassiti, funghi, colture cellulari, sostanze tossiche o sensibilizzanti dei microrganismi, microrganismi geneticamente modificati): 1. gruppo 2: microrganismi che presentano un rischio esiguo</p>
8 8a 8b	<p>Lavori con attrezzi/strumenti pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori che si effettuano con strumenti che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire; ▪ lavori con mezzi di trasporto o di lavoro mobili.
9 9a	<p>Lavori in un ambiente non sicuro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori in un luogo senza l'ambiente assicurato di una postazione di lavoro fissa, munita normalmente di un equipaggiamento permanente e delimitata nello spazio, presso un datore di lavoro.
10 10a	<p>Lavori che si effettuano in luoghi inusuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori con rischio di caduta.

¹ Cfr. Ordinanza sui prodotti chimici del 18 maggio 2005 (RU **2005** 2721, **2007** 821, **2009** 401 805 1135, **2010** 5223, **2011** 5227, **2012** 6103, **2013** 201 3041, **2014** 2073 3857)

² Cfr. versione del Regolamento (CE) n. 1272/2008 di cui all'allegato 2, numero 1 dell'Ordinanza sui prodotti chimici del 5 giugno 2015 (RS **813.11**)

³ Ordinanza del 25 agosto 1999 sulla protezione dei lavoratori dal pericolo derivante dai microrganismi (RS **832.321**)

Lavori pericolosi ai sensi della soluzione settoriale n. 41 (processi JardinTOP) e le competenze operative (CO) nel piano di formazione	Pericoli	Deroga	Contenuti formativi delle misure di accompagnamento (basi di prevenzione)	Misure di accompagnamento adottate da professionisti ⁴ nell'azienda							
				Istruzione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione		Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP			Costante	Frequente	Occasionale
JardinTOP B1 Attuazione delle regole di comportamento e di sicurezza durante il lavoro CO 1.1 – 1.9	Pericoli specifici Secondo il lavoro, possono presentarsi pericoli ai sensi della tabella dei pericoli della Suva (appendice 3 dell'istruzione 66105 della Suva)	Tutte	Campagna JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> 1 metro per un posto di lavoro sicuro (il metro della sicurezza), attuazione delle 8 regole di comportamento durante il lavoro Riguarda tutti i processi e i CO Altro <ul style="list-style-type: none"> Regole complementari di sicurezza dell'azienda Opuscolo Suva: «10 mosse per un tirocinio in sicurezza» 	1° a.	CI 1a	1° a.	Supporto e osservazione in azienda delle persone in formazione in modo che lavorino sempre in sicurezza Riscontri positivi quando le persone in formazione adottano un comportamento sicuro		1° a.	DF	
JardinTOP B2 Spostamento a piedi all'interno del posto di lavoro CO 1.4 – 1.9	Posti di lavoro mobili <ul style="list-style-type: none"> Non essere visti Pericolo di caduta <ul style="list-style-type: none"> Superfici scivolose suoli umidi, neve, ghiaccio Disordine Visibilità – non essere visti 	9a	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di cantiere temporanea Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) Organizzazione in caso di emergenza e pronto soccorso 	1° a.	CI 1a		Formazione e applicazione pratica		1° a.	DF	
JardinTOP B4 Lavori all'aperto/fattori climatici JardinTop B5 Lavori con apparecchi elettrici CO 1.4 – 1.9	Sovraccarico a causa delle condizioni dell'ambiente di lavoro <ul style="list-style-type: none"> Irraggiamento solare Lavori a temperature elevate Lavori in condizioni di freddo e umidità Pericoli elettrici <ul style="list-style-type: none"> Parti sottoposte a tensione Cortocircuiti dovuti ad ambienti di lavoro umidi 	4f 4i 4e	Standard di lavoro JardinSuisse <ul style="list-style-type: none"> Dispositivi di protezione individuali (abiti di segnalazione) Accensione motori elettrici Altro <ul style="list-style-type: none"> Portare abiti adatti alle condizioni meteorologiche Utilizzare protezioni solari Pause in luoghi riparati Prevedere cambiamenti di attività e lavori di ripiego 	1° a.	CI 1a		Formazione e applicazione pratica		1° a.	DF	

⁴ Si considera professionista chi è titolare di un attestato federale di capacità (certificato federale di formazione pratica, se previsto nell'ordinanza) o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione.

<p>JardinTOP B6 Rifornimento di macchine e veicoli CO 1.2 e 1.7</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parti di macchine in movimento non protette <p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fuoriuscita di vapori di carburanti durante il rifornimento <p>Pericoli d'incendio o di esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carburante liquido, vapori ▪ Ambiente esplosivo 	<p>8a 5c 5a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accensione di motore a due tempi ▪ Accensione di motore a quattro tempi ▪ Accensione di motore diesel <p>Altro Istruzioni per l'uso delle macchine o degli apparecchi</p>	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a</p>	<p>1° a.</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP B7 Lavori che causano rumore CO 1.3, 1.6, 1.8</p>	<p>Danni fisici particolari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori con macchine ▪ Lavorazione di materiali con attrezzi 	<p>4c</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse Dispositivi di protezione individuali (protezioni auricolari) Altro Ridurre il tempo di esposizione; rotazione del lavoro</p>	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a</p>	<p>1° a.</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP B8 Sollevamento e trasporto di pesi, posizioni del corpo sfavorevoli CO 1.3 – 1.9</p>	<p>Danni all'apparato motorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sollevamento e trasporto di pesi ▪ Ripetizione di movimenti, ad esempio lavori con la pala, con le cesoie ecc. ▪ Posture forzate, ad esempio lavori in posizione costantemente ricurva 	<p>3a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse Sollevamento e trasporto di pesi Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Offrire agevolazioni del lavoro con mezzi tecnici ▪ Prevedere cambiamenti di attività ▪ Rispettare i periodi di riposo ▪ Impostare il ciclo di lavorazione in modo ergonomicamente favorevole 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>	<p>1° a.</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP B9 Lavori in altezza e su pendii CO 1.7 e 1.8</p>	<p>Pericolo di caduta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Altezza di lavoro/dislivelli ▪ Pendii ▪ Superfici scivolose <p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Oggetti che precipitano 	<p>10a 8b</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavorare con scale ▪ DPI contro le cadute/sicurezza di posizionamento <p>Schede informative JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori di potatura sicuri nel settore del giardinaggio ▪ Lavori su pendii <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare procedure di lavoro adeguate, ad esempio con l'utilizzo di cesoie telescopiche, piattaforme di accesso aereo ▪ Portare scarpe di sicurezza adatte ▪ Lavorare solo con condizioni metereologiche favorevoli ▪ Scegliere posizionamenti sicuri e adottare posizioni adeguate ▪ Il dispositivo di sicurezza va utilizzato se necessario anche per la costruzione di muri e per lavori su tetti verdi 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	

<p>JardinTOP T4 Preparazione con fresatrice delle superfici di piantagione e di semina CO 1.3</p>	<p>Pericoli meccanici Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento</p>	<p>8b</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse Preparazione del terreno con fresatrice o zappatrice Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo ▪ Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP T5 Piantagione delle piante CO 1.3</p>	<p>Danni all'apparato motorio Lavori ripetitivi in posizione ricurva o inginocchiata</p>	<p>3a</p>	<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere cambiamenti di attività ▪ Rispettare i periodi di riposo ▪ Utilizzare ginocchiere 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP T8 Concimazione delle piante CO 1.4</p>	<p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concimi liquidi e solidi ▪ Possibile sensibilizzazione per inalazione ▪ Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	<p>6a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione manuale di aiuole ▪ Nuova semina di prati ▪ Miscelatore di concime <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso o alla scheda di sicurezza ▪ Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza ▪ Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	<p>1° a. 2° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP T9 Utilizzo di prodotti fitosanitari CO 1.4</p>	<p>Sostanze pericolose per la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostanze liquide e solide ▪ Pericolo di danni irreversibili ▪ Possibile sensibilizzazione per inalazione ▪ Possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle 	<p>6a</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione e utilizzo di prodotti fitosanitari ▪ Stoccaggio di prodotti fitosanitari <p>Lavori sotto supervisione I lavori possono essere effettuati solo sotto la supervisione di una persona con l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostituire le sostanze pericolose per la salute con sostanze innocue ▪ Osservare le istruzioni per l'uso ▪ Seguire le istruzioni delle schede tecniche ▪ Utilizzare i DPI rispettando la scheda di sicurezza ▪ Tenere a portata di mano acqua o una doccia oculare 	<p>1° a. 2° a.</p>	<p>CI 1b</p>	<p>1° a. 2° a.</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	

<p>JardinTOP T11 Cura delle superfici a tappeto erboso e dei prati Utilizzo di macchine per la manutenzione del tappeto erboso Decespugliatore Macchine per la manutenzione del tappeto erboso CO 1.6 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli meccanici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parti di macchine in movimento non protette ▪ Mezzi di trasporto mobili Mezzi di lavoro mobili Pericolo di venire investiti o travolti Pericolo di trascinamento ▪ Elementi proiettati Lame trancianti allentate o proiettate, pietre 	<p>8b</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo del decespugliatore ▪ Tosatura del tappeto erboso ▪ Rigenerazione del tappeto erboso <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che i vari elementi possano muoversi incontrollati, verificare prima dell'utilizzo che le lame non siano allentate ▪ Sul decespugliatore montare solo parti autorizzate dal fabbricante ▪ Utilizzare unicamente le macchine dotate di dispositivo «uomo morto» 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP T12 Cura delle superfici dure. Lotta termica alle malerbe tramite fiamma o apparecchi a infrarossi CO 1.6 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Pericoli termici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fiamma aperta ▪ Superfici ardenti di apparecchi a infrarossi <p>Pericoli d'incendio o di esplosione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gas propano e butano 	<p>4i 5c</p>	<p>Standard di lavoro JardinSuisse</p> <p>Cura delle superfici dure</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Vietato fumare ▪ Stoccare le bombole di gas solo in locali ben aerati ▪ Rispettare le direttive dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose (ADR) 	<p>1° a.</p>	<p>CI 1a CI 1b</p>		<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	
<p>JardinTOP T13 Taglio di alberi e arbusti CO 1.6 (Giardinieri paesaggisti)</p>	<p>Microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasmissione di TBE/borreliosi ▪ Reazioni allergiche a causa di pollini o particole vegetali ▪ Punture di insetti ▪ Pericoli causati da animali ▪ Contatto con escrezioni e prodotti di origine animale ▪ Contatto con piante, parti di piante e prodotti vegetali tossici 	<p>7b</p>	<p>Suva</p> <p>Bollettino 44051: «Attenzione, zecche!» Manifesto 55235: «Ambrosia - una pianta infida»</p> <p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornire informazioni in merito a pericoli e misure di sicurezza ▪ Indossare abbigliamento da lavoro e DPI adatti ▪ Proporre vaccinazioni profilattiche ▪ Proporre repellente per insetti ▪ Per reazioni allergiche conosciute, procurarsi presso il medico i rimedi da usare in caso di emergenza ▪ Scambiare informazioni su allergie personali ▪ Evitare il contatto diretto con animali malati (non toccarli) 	<p>1° a.</p>		<p>1° a.</p>	<p>Istruzione</p>	<p>1° a.</p>	<p>DF</p>	

JardinTOP T29 Invasatura con l'ausilio di macchi- ne CO 1.8 (produzio- ne di piante)	Pericoli meccanici Mezzi di lavoro mobili nell'utilizzo di mac- chine per invasare	8a 8b	Standard di lavoro JardinSuisse Preparare e utilizzare macchine per invasare Altro <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare attenzione alle istruzioni per l'uso ▪ Utilizzare le macchine solo con i dispositivi di sicurezza previsti dal fabbricante ▪ Evitare che delle parti possano muoversi senza controllo ▪ Durante la preparazione della macchina per invasare, interrompere l'alimentazione elettrica e seguire le indicazioni e le istruzioni per l'uso del fabbricante 	1° a. 2° a.	CI 1b/2c	Formazione e applicazione pratica	1° a.	DF	
---	---	----------	---	----------------	-------------	--------------------------------------	-------	----	--

Legenda

CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale; DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; PG: pieghevole; SI: supporto informativo; SD: strumento didattico; PM: promemoria; DPI: dispositivi di protezione individuale.

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate con la collaborazione di uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il 1° gennaio 2016.

Aarau, il 04.12.2015

JardinSuisse

La Presidente del consiglio per la formazione
 professionale

Il Direttore

Barbara Jenni

Vercelli Carlo

Le presenti misure d'accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ai sensi dell'articolo 4, capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) in data del 04.12.2015.

Berna, il 04.12.2015

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Jean-Pascal Lüthi

Capodivisione Formazione professionale di base e maturità